

Un nuovo progetto di Confartigianato Belluno e Camera di Commercio di Treviso Belluno

Mirabilia Dolomiti: l'Artigianato artistico fa rete con il turismo

Artigianato artistico e mestieri d'arte diventano ambasciatori del territorio bellunese alla vigilia di due importanti appuntamenti internazionali quali i Mondiali di sci nel 2021 e le Olimpiadi invernali nel 2026. Di questo ruolo ne è ampiamente convinta Confartigianato imprese Belluno che, assieme alla Camera di commercio di Treviso Belluno e attraverso la propria società Confartigianato Belluno Servizi, ha finanziato il progetto "Mirabilia Dolomiti". L'iniziativa mira a valorizzare il "saper fare" delle imprese artigiane attraverso itinerari turistici e fa sì che tali imprese diventino dei veri e propri strumenti per promuovere la cultura locale.

"Mirabilia Dolomiti" si prefigge, infatti, di trasformare i "luoghi del saper fare" in centri d'attrazione di un sistema economico e nasce dall'idea di Federica Preto, esperta di promozione di realtà produttive che fanno dell'eccellenza e dell'innovazione la loro specificità.

Il lavoro è stato avviato all'inizio di quest'anno e ormai è a uno stadio avanzato di organizzazione, compreso il logo, con il quale si va a identificare l'iniziativa.

Ufficialmente l'operazione è stata presentata alla stampa lo



scorso 14 novembre a Belluno presso la sede della Camera di commercio e dove sono intervenuti: il direttore Michele Basso e la presidente Claudia Scarzanella di Confartigianato imprese Belluno; il presidente della Camera di commercio di Treviso Belluno, Mario Pozza; l'ideatrice del progetto, Federica Preto; Franco De Poli e

Gianluca Cometto, creatori del logo e due degli aderenti al progetto: il sarto pluripremiato Luigi Fant e Alessandro Michielli della storica fonderia artistica di Vodo di Cadore. L'evento è stato festeggiato con una torta al cioccolato preparata dalla Pasticceria Gaggion.

Il progetto Mirabilia Dolomiti tende a dar vita a un'azione che concentra l'attenzione sul saper fare delle aziende artigiane, valorizzando e promuovendo in particolare quelle appartenenti al settore dell'artigianato artistico. A loro viene affidato, infatti, il compito di rappresentare il bellunese. Per questo, negli scorsi mesi sono state individuate le eccellenze del comparto presenti in provincia di Belluno, attorno alle quali sono sviluppati itinerari per scoprire territorio e realtà in chiave turistica, andando così ad ampliare le proposte già esistenti. Attraverso il progetto Mirabilia Dolomiti, questi luoghi del saper fare diventano focus d'interesse di un sistema a rete, che permette loro di rafforzarsi e promuoversi grazie a un coordinamento unitario di iniziative, anche dedicate al turismo culturale, sia a un target nazionale che internazionale.

A tal proposito, le aziende aderenti al progetto prenderanno parte prossimamente a incontri e seminari atti ad avvicinarle a un nuovo approccio nella comunicazione aziendale, che metta in evidenza non solo la qualità dei prodotti realizzati, ma anche il valore immateriale dell'azienda, costituito dalla sua storia, dalla sua manualità e dalla sua creatività. Inoltre, nei prossimi mesi, le stesse aziende saranno coinvolte in una serie di iniziative, realizzate in collaborazione con le scuole della provincia, che avranno lo scopo di



stimolare l'interesse delle nuove generazioni verso i mestieri artigiani per incentivare la creazione di nuove opportunità di lavoro e la nascita di nuove imprese.

"Il progetto Mirabilia Dolomiti - afferma il direttore Basso - rappresenta per i nostri artigiani una grande opportunità per far conoscere i prodotti di eccellenza che li contraddistinguono non solo a livello nazionale, ma anche internazionale, in vista dei due importanti eventi che ci attendono nel prossimo decennio".

Sulla stessa linea anche il commento della presidente Scarzanella: "Questo progetto aiuterà gli artigiani coinvolti ad aumentare e consolidare la consapevolezza dell'importanza che i loro prodotti hanno non solo per l'economia del nostro territorio, ma anche per la cultura e per l'integrazione dell'offerta turistica".

Al momento, sono una quarantina le aziende che partecipano a Mirabilia Dolomiti. Tuttavia il progetto, per la sua stessa natura, è dinamico e in costante sviluppo e pertanto aperto all'ingresso di altre realtà produttive di eccellenza, che portano un valore aggiunto a tutto il territorio.

REALIZZATO DALLO STUDIO GRAFICO
DE POLI E COMETTO

IL LOGO

Dal connubio tra il concetto di montagna e l'idea di un percorso di scoperta delle eccellenze artigiane della provincia di Belluno, si sviluppa anche il logo Mirabilia Dolomiti, realizzato da Franco De Poli e Gianluca Cometto dello studio grafico De Poli e Cometto snc di Ponte nelle Alpi, che così spiegano il significato del logo realizzato: una "M" dalle estremità acuminate, tinta delle tipiche tonalità dolomitiche dell'enrosadira e intersecata da una linea ricurva.

"La 'M' così evidente, con le sue estremità acuminate - illustra Gianluca Cometto - rappresenta le montagne bellunesi e vuole interpretare la verticalità della terra in cui gli artigiani operano, una terra difficile, ma al contempo ricca di bellezze. Il segno ricurvo che interseca la 'M', invece, racconta il percorso che attraversa le valli, portando visibilità a un territorio fatto di eccellenze artigiane".

